

**SMART METERING GAS PER L'UTENZA DIFFUSA:  
OBBLIGHI DI MESSA IN SERVIZIO, PERFORMANCE E REGOLAZIONE TARIFFARIA  
DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 487/2019/R/GAS**

**OSSERVAZIONI U.DI.CON.**

U.Di.Con, iscritta nell'elenco delle Associazioni dei Consumatori e degli utenti rappresentative a livello Nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti (CNCU), si pregia di intervenire formulando le presenti osservazioni, relative alla Consultazione ARERA 487/2019/R/GAS– Smart metering gas per l'utenza diffusa: obblighi di messa in servizio, performance e regolazione tariffaria.

\* \* \*

U.Di.Con. con il presente documento intende esporre il proprio parere sui punti oggetto della consultazione, formulando le proprie osservazioni, come richiesto dall'Autorità, con precedenza agli spunti S14 e S15. Essendo concesso per gli altri spunti il termine del 20 dicembre 2019, U.Di.Con. si riserva di ulteriormente integrare il presente documento, con riferimento agli ulteriori contenuti del DCO, entro la scadenza indicata dall'Autorità. Per comodità espositiva riporterà le proprie osservazioni in calce ai singoli spunti di riflessione offerti dall'Autorità.

***Spunti per la consultazione S14.***

*Osservazioni sulle ipotesi di attribuzione dei pesi per la determinazione dei riconoscimenti tariffari nel triennio 2020-2022.*

***Osservazioni U.Di.Con.***

Si condivide la necessità ravvisata dall'Autorità di rivedere i pesi da attribuire a costi standard e costi effettivi, proposti dall'Autorità nella misura rispettivamente del 30% e del 70%.

E' pacifico che i costi sostenuti dalle imprese debbano essere considerati in rapporto ai benefici che le medesime traggono a seguito dell'installazione degli *smart meter*, in termini di efficienza e di minori costi che ne conseguiranno.

La eventuale scelta delle imprese di esternalizzare a soggetti terzi i servizi di fornitura, installazione e messa in servizio dei gruppi di misura non deve ricadere sull'utente finale trattandosi di scelta imprenditoriale che attiene esclusivamente alla gestione dell'impresa stessa.

Inoltre, è evidente che gli incentivi riconosciuti per gli investimenti in *smart meter* agevolano indiscutibilmente le imprese garantendo in modo immediato ed effettivo la riduzione dei costi e quindi il raggiungimento delle *performance* alle stesse richieste.

***Spunti per la consultazione S15.***

*Osservazioni rispetto alle ipotesi di valorizzazione dei misuratori installati successivamente a verifiche metrologiche condotte in laboratorio.*

***Osservazioni U.Di.Con.***

Con riferimento alle ipotesi di valorizzazione dei misuratori installati successivamente a verifiche metrologiche condotte in laboratorio, si condivide l'orientamento dell'Autorità esposto nella delibera in esame.

È evidente, infatti, che l'operazione di rimozione/reinstallazione non altera i costi sostenuti dall'impresa rispetto all'acquisizione di un nuovo misuratore. In ogni caso i relativi costi sopportati nel periodo regolatorio saranno ammortizzati nel tempo.

Si concorda, inoltre, sul fatto che il misuratore rimosso per verifiche metrologiche da svolgersi in laboratorio, successivamente reimpiegato in altro luogo, debba essere corredato da una dichiarazione di dismissione del valore regolatorio dell'asset rimosso.

Con riferimento a tale ultimo aspetto si ritiene necessario effettuare, con rigore, le opportune verifiche affinché ogni contatore rimosso e reimpiegato sia dotato della citata dichiarazione di dismissione. A tal fine si propone di prevedere a carico delle imprese la trasmissione periodica annuale all'Autorità dell'elenco dei misuratori rimossi e destinati al reimpiego. Ciò consentirebbe all'Autorità di avere una sorta di censimento utile anche ai fini della valutazione degli incentivi da destinare agli operatori di rete.

Alla luce delle osservazioni esposte, la scrivente Associazione auspicando che il presente documento abbia offerto utili contributi alla codesta Autorità, si riserva di inviare ulteriori osservazioni sugli altri spunti di consultazione indicati nel DCO 487 nel termine del 20 dicembre 2019. Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori apporti.

Roma, 04/12/2019



Il Presidente Nazionale U.Di.Con.  
Dott. Denis Domenico Nesci